



Unité des Communes valdôtaines
MONT-CERVIN

ROCEDURA SELETTIVA UNICA, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 OPERATORI SPECIALIZZATI (CATEGORIA B – POSIZIONE B2S), NEL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE SOCIO SANITARIO, DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELL'ORGANICO DELL'UNITE' DES COMMUNES VALDOTAINES MONT-CERVIN.

**PROVA TEORICO-PRATICA
TRACCIA n. 1**

1) Qual è la corretta gestione della biancheria durante il rifacimento del letto:

- A. La biancheria riutilizzabile deve essere scossa e deve essere appoggiata su altri letti liberi sul pavimento.
- B. La biancheria riutilizzabile non deve essere scossa ma può essere appoggiata su altri letti occupati.
- C. La biancheria riutilizzabile non deve essere scossa e deve essere appoggiata sullo schienale di una sedia.

2) Durante la mobilitazione di un utente, per salvaguardare la propria schiena, l'Oss deve:

- A. Evitare di mantenere a lungo posizioni che aumentino le pressioni sui dischi intervertebrali e aumentare la base d'appoggio durante le manovre.
- B. Evitare di mantenere a lungo posizioni che aumentino le pressioni sui dischi intervertebrali e diminuire la base d'appoggio durante le manovre.
- C. Evitare di mantenere per breve tempo posizioni che diminuiscano le pressioni sui dischi intervertebrali e aumentare la base d'appoggio durante le manovre.

3) Indicare il corretto trasferimento della persona dipendente, dal letto alla sedia, nella modalità con due operatori:

- A. Si sposta il paziente sul bordo del letto eseguendo uno spostamento laterale, si posiziona la sedia perpendicolare al letto all'altezza del bacino del paziente.
- B. Si sposta il paziente sul bordo del letto eseguendo uno spostamento laterale, si posiziona la sedia parallela al letto all'altezza del bacino del paziente.
- C. Si afferra la persona al torace con la presa crociata e si solleva per posizionarla sulla sedia posta perpendicolarmente al letto.

4) Quali dispositivi elencati non sono dispositivi di protezione individuale?

- A. La divisa.
- B. La mascherina chirurgica.
- C. La visiera.

5) Qual è la composizione della commissione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale nei distretti sociosanitari?

- A. Medico, assistente sociale, infermiere.
- B. Infermiere e medico.
- C. Medico e assistente sociale.

6) Quali sono le figure professionali che sono tenute al segreto professionale nei servizi residenziali?

- A. Infermiere e Medico di base e Operatore socio-sanitario.
- B. Infermiere e Medico di base e Operatore socio-sanitario e Referente di struttura.
- C. Tutte le figure professionali che operano presso le strutture residenziali.

7) L'Unità di Valutazione Multidimensionale prende in esame quali campi di osservazione:

- A. L'analisi della capacità residue della persona e la verifica delle sue condizioni mentali.
- B. L'esame dello stato clinico della persona e l'analisi delle sue condizioni sociali.
- C. Entrambe le risposte precedenti.

8) Cos'è l'ADI ai sensi del DGR n.4509 del 06/12/2004?

- A. L'ADI è un servizio di assistenza domiciliare integrata che coinvolge personale qualificato per fornire assistenza e cura alle persone nel loro ambiente domestico. Questo servizio comprende una vasta gamma di interventi, tra cui cure mediche, supporto infermieristico, riabilitazione, assistenza sociale e altre attività di supporto.
- B. L'ADI è un servizio di assistenza domiciliare infermieristica che coinvolge personale infermieristico qualificato per fornire assistenza e cura sanitaria alle persone nel loro ambiente domestico.
- C. L'ADI significa assegno di inclusione ed è il servizio che consente di richiedere un sostegno economico per gli utenti in condizione di fragilità.

9) Durante il turno della notte la signora Anna, ricoverata con un deterioramento cognitivo lieve, non riesce a dormire perché è convinta di dover rientrare a casa per dare da mangiare al suo cane e vuole alzarsi. Qual è l'intervento dell'oss più corretto?

- A. L'Oss decide autonomamente di alzare le spondine del letto per sicurezza, anche se non sono state prescritte dal medico.
- B. L'Oss aiuta la Signora Anna ad alzarsi, cercando di rassicurarla e distrarla e facendola camminare in corridoio per qualche minuto per distenderla.
- C. L'Oss dice alla signora di calmarsi perché il suo cane è morto e quindi non si deve preoccupare.

10) In un percorso di valutazione di una situazione che cosa non é corretto fare:

- A. Analizzare il contesto.
- B. Esprimere giudizi.
- C. Valutare le risorse della famiglia.

11) L'OSS tra le sue competenze deve saper effettuare interventi di primo soccorso. Di fronte ad un paziente incosciente, secondo le ultime linee guida IRC/BLS, la valutazione dello stato di coscienza prevede:

- A. Chiamare la persona a voce alta, attendere la risposta, chiamare il 118 o aiuto.
- B. Chiamare la persona a voce alta e poi pizzicare il braccio.
- C. Chiamare la persona a voce alta e poi scuotere le spalle.

12) Il corretto iter per l'inserimento di un utente in una struttura residenziale è:

- A. Rivolgersi allo sportello Sociale (ora PUA) dove viene compilata una scheda di primo contatto che viene poi inviata alla competente UVMD, che stabilirà quale struttura è più adatta.
- B. Rivolgersi al medico di base che compila un modulo da inviare all'Assistente Sociale di distretto, che organizzerà l'inserimento in una struttura a sua scelta.
- C. Presentare domanda on-line all'Unité di riferimento chiedendo l'inserimento nella Microcomunità più vicina al domicilio dell'utente.

13) Le infezioni correlate all'assistenza sono quelle contratte dal malato prima del suo ingresso in ospedale e/o struttura e che si manifestano nel corso della degenza:

- A. Vero.
- B. Vero solamente per le infezioni virali.
- C. Falso.

14) Una struttura Protetta Plus è?

- A. Una struttura socio-assistenziale semi-residenziale per anziani, dove gli utenti possono liberamente entrare e uscire.
- B. Una struttura socio-assistenziale residenziale per anziani non autosufficienti con funzioni di accoglienza a elevata intensità assistenziale ed elevata complessità organizzativa.
- C. Una struttura socio-assistenziale residenziale di accoglienza a bassa intensità assistenziale e bassa complessità organizzativa, per persone anziane autosufficienti o con limitata autonomia personale.

15) I percorsi “pulito” e “sporco” devono essere necessariamente distinti:

- A. Vero.
- B. Falso.
- C. Vero solamente in presenza dell'infezione da Coronavirus.

16) Una lesione da decubito giunta al terzo stadio presenta:

- A. Perdita cutanea a tutto spessore, con distruzione estesa, necrosi tissutale e danno al muscolo sottostante, al tendine, all'osso.
- B. Lesione poco profonda e presenta una base di colore che vira da rosa a rosso, si verifica una perdita di cute superficiale con abrasioni e/o vesciche.
- C. Perdita cutanea a tutto spessore, con danno al tessuto sottocutaneo che si estende fino alla fascia sottostante, senza includerla.

17) L'igiene della zona rettale deve essere effettuata procedendo dall'ano verso lo scroto nell'uomo e dall'ano verso la vagina nella donna:

- A. Vero.

- B. Falso.
- C. È indifferente.

18) Per accedere ai servizi residenziali è necessario:

- A. Avere una residenza in un Comune della Valle d'Aosta al momento della presentazione della domanda e per almeno cinque anni.
- B. Avere una residenza in un Comune della Valle d'Aosta al momento della presentazione della domanda.
- C. Avere la residenza in un qualsiasi Comune italiano

19) Le conseguenze di un prolungato allettamento si riflettono su diversi organi ed apparati, individuate tra quelli elencati quello non corretto:

- A. Cute.
- B. Apparato muscolo-scheletrico.
- C. Stomaco.

20) La malattia di Parkinson è una sindrome extrapiramidale caratterizzata da:

- A. Iperattività, euforia, agitazione psicomotoria.
- B. Resistenza ai movimenti passivi, bradicinesia, rigidità muscolare, tremori e movimenti incontrollabili.
- C. Entrambe le precedenti.



Unité des Communes valdôtaines
MONT-CERVIN

PROCEDURA SELETTIVA UNICA, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 OPERATORI SPECIALIZZATI (CATEGORIA B – POSIZIONE B2S), NEL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE SOCIO SANITARIO, DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELL'ORGANICO DELL'UNITE' DES COMMUNES VALDOTAINES MONT-CERVIN.

**PROVA TEORICO-PRATICA
TRACCIA n. 2**

1) Un paziente è appena deceduto e l'Infermiere chiede all'Oss di aiutarlo nella composizione della salma, che presenta un sondino nasogastrico e un catetere vescicale. L'Oss deve:

- A. Collaborare con l'Infermiere perché è una competenza prevista dal Provvedimento 22/02/ 2001.
- B. Collaborare con l'infermiere perché manca l'ausiliario specializzato.
- C. Non collaborare con l'infermiere perché la composizione della salma spetta al necroforo.

2) Qual è la definizione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale?

- A. L'Unità di valutazione multidimensionale distrettuale è il gruppo multidisciplinare che favorisce l'integrazione tra le diverse figure professionali operanti nei distretti sociosanitari, ispirandosi ai principi della valutazione funzionale multidimensionale.
- B. L'Unità di valutazione multidimensionale distrettuale è un servizio multidisciplinare che realizza l'integrazione tra servizi sociali e servizi sanitari nonché tra interventi ospedalieri e territoriali, ispirandosi ai principi della valutazione funzionale multidimensionale.
- C. L'Unità di valutazione multidimensionale distrettuale è il gruppo multidisciplinare che realizza l'integrazione tra servizi sociali e servizi sanitari nonché tra interventi ospedalieri e territoriali, ispirandosi ai principi della valutazione funzionale multidimensionale.

3) Per posizionare una padella in un paziente allettato non in grado di collaborare l'Oss deve:

- A. Aiutare il paziente a porsi al centro del letto, chiedere al paziente di piegare le ginocchia e di sollevare il bacino, far scivolare la padella sotto le natiche.

- B. Aiutare il paziente a porsi in posizione laterale, mettere la padella sotto le natiche e tenerla ferma con una mano, far ruotare il paziente fino a riportarlo in posizione supina.
- C. Aiutare il paziente a porsi in posizione laterale, chiedere al paziente di sollevare il bacino, far scivolare la padella sotto le natiche e tenerla ferma con una mano, far ruotare il paziente fino a riportarlo in posizione supina.

4) Che cosa si intende per autosufficienza:

- A. Essere in grado di muoversi autonomamente.
- B. Avere una abitazione adeguata senza barriere architettoniche.
- C. Vivere uno stato di equilibrio o di compensazione tra le proprie risorse personali e quelle ambientali.

5) Nella prevenzione delle lesioni da decubito quali sono le aree corporee a rischio nella persona allettata in posizione supina:

- A. Occipite, spalle, cresta iliaca, sacro, malleoli, talloni.
- B. Occipite, scapole, apofisi dorsali, gomiti, sacro, talloni.
- C. Occipite, scapole, apofisi dorsali, sacro, bordo esterno dei piedi.

6) Come deve essere posizionato un paziente dipendente e disfagico per la somministrazione del pasto a letto:

- A. Sdraiato e con la schiena ben sostenuta e capo posto lateralmente, gambe flesse.
- B. Con la spalliera sollevata a 80-90°, schiena e capo ben sostenuti e gambe distese.
- C. Con la spalliera sollevata a 45°, leggermente girato su un fianco, schiena e capo ben sostenuti, gambe distese.

7) La modulistica di cui all'allegato b della DGR n.1801 del 31/05/2004 per quali servizi deve essere utilizzata)

- A. Deve essere utilizzata ai fini della valutazione dell'Unità di valutazione geriatrica.
- B. Deve essere utilizzata ai fini dell'accesso dei servizi per anziani ed inabili.
- C. Deve essere utilizzata dal personale sanitario.

8) Nel il Decreto legislativo 81/2008 per quali soggetti sono previsti degli obblighi?

- A. Il Decreto legislativo 81/2008 introduce gli obblighi che deve osservare il Datore di lavoro e anche gli obblighi che deve osservare il lavoratore in materia di prevenzione e sicurezza del lavoro e di tutela della salute.
- B. Il Decreto legislativo 81/2008 introduce alcuni obblighi per il Datore di lavoro che riguardano la prevenzione e la sicurezza del lavoro.
- C. Il Decreto legislativo 81/2008 introduce gli obblighi che deve osservare il Datore di lavoro e anche gli obblighi che deve osservare il lavoratore in materia di tutela della salute.

9) Qual è la finalità dell'ADI ai sensi del DGR n.4509 del 06/12/2004?

- A. La finalità del servizio domiciliare integrato è quella di promuovere l'autonomia delle persone a domicilio favorendo il recupero e il mantenimento delle capacità residue di autonomia delle persone.
- B. La finalità del servizio domiciliare integrato è quella di prevenire l'ospedalizzazione offrendo un'alternativa al ricovero in ospedale o in strutture residenziali, riducendo i costi e razionalizzando le risorse pubbliche.
- C. Entrambi le precedenti risposte.

10) L'Oss quando comunica con la persona afasica deve:

- A. Usare frasi brevi e semplici, ripetere più volte la stessa cosa, parlare lentamente e introdurre pause tra le frasi, accompagnare le parole con la mimica, i gesti, concedere più tempo, attendendo pazientemente.
- B. Usare frasi brevi e semplici, ripetere più volte la stessa cosa, rispondere immediatamente appena si comprende un messaggio, insistendo perché le parole o le frasi vengano ripetute correttamente, quando è già stato colto il senso del messaggio.
- C. Usare frasi brevi e semplici, prevenirlo nelle sue richieste, parlare lentamente e introdurre pause tra le frasi, accompagnare le parole con la mimica, i gesti, incoraggiare tutte le modalità comunicative.

11) La digestione inizia:

- A. Nella bocca.
- B. Nello stomaco.

C. Nell'intestino tenue.

12) Nella disfagia quale intervento risulta corretto:

- A. Modificare la consistenza degli alimenti e/o delle bevande secondo la prescrizione.
- B. Somministrare l'acqua in buona quantità durante il pasto utilizzando l'acqua naturale o frizzante.
- C. Far eseguire, ogni due o tre deglutizioni, colpi di tosse ed invitare a deglutire la saliva dopo aver tossito.

13) Con il termine "iperpiressia" si indica:

- A. Disidratazione.
- B. Una febbre molto alta.
- C. Una disfunzione neurologica che si manifesta con improvvise convulsioni.

14) La sequenza corretta dell'ABC della rianimazione è:

- A. Assicurare la pervietà delle vie aeree, garantire la ventilazione, garantire la circolazione.
- B. Assicurare la pervietà delle vie aeree, garantire la circolazione, garantire la ventilazione.
- C. Garantire la ventilazione, garantire la circolazione, assicurare la pervietà delle vie aeree.

15) Individua l'intervento scorretto nell'assistenza all'anziano con stipsi:

- A. Aumentare l'apporto di scorie nella dieta.
- B. Limitare l'apporto di liquidi.
- C. Favorire l'attività motoria.

16) Quali tra i dispositivi elencati non sono inclusi tra i mezzi di contenzione:

- A. Dispositivi di allarme al letto ed alle porte.
- B. Cintura per carrozzina o sedia.
- C. Spondine che proteggono metà o tre quarti del letto.

17) Quando l'operatore sanitario deve usare i guanti:

- A. Per l'esecuzione delle cure igieniche degli utenti.
- B. Ogni volta che entra in contatto con l'utente.
- C. Ogni volta che la mano può venire a contatto con sangue e liquidi biologici, con la cute non integra e quando sono presenti delle lesioni sulle mani dell'operatore.

18) La stomia è l'abboccamento temporaneo o definitivo di un viscere alla superficie con l'obiettivo di:

- A. Permettere la fuoriuscita del contenuto viscerale.
- B. Introdurre sostanze ai fini nutrizionali o terapeutici.
- C. Entrambe le precedenti.

19) Individua la sequenza corretta per l'esecuzione dell'igiene della ileostomia:

- A. Effettuare il lavaggio sociale delle mani ed indossare i guanti monouso, rimuovere il sacchetto dall'alto verso il basso, effettuare l'igiene con acqua tiepida, panno monouso, sapone isocutaneo ed asciugare tamponando.
- B. Effettuare il lavaggio sociale delle mani ed indossare i guanti monouso, rimuovere il sacchetto dal basso verso l'alto, effettuare l'igiene con acqua calda, panno monouso, sapone ed asciugare tamponando.
- C. Effettuare il lavaggio sociale delle mani ed indossare i guanti sterili, rimuovere il sacchetto dal basso verso l'alto, effettuare l'igiene con acqua tiepida, panno monouso, sapone ed asciugare frizionando.

20) A cosa serve il P.A.I.:

- A. Il P.A.I. è un documento da presentare all'ingresso in struttura, contenente l'elenco delle terapie che assume l'utente per le sue patologie e l'indicazione del grado di autosufficienza della persona.
- B. Il P.A.I. è un modulo da compilare per un passaggio di consegne rapido tra operatori a fine turno, che permette di fornire utili informazioni sullo stato di salute dell'utente.
- C. Il P.A.I. è un documento fondamentale per poter impostare un progetto di cura multidisciplinare adattato alle singole specifiche esigenze, per fornire alla persona l'assistenza migliore, personalizzata, studiata su misura.



Unité des Communes valdôtaines
MONT-CERVIN

PROCEDURA SELETTIVA UNICA, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 OPERATORI SPECIALIZZATI (CATEGORIA B – POSIZIONE B2S), NEL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE SOCIO SANITARIO, DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELL'ORGANICO DELL'UNITE' DES COMMUNES VALDOTAINES MONT-CERVIN.

**PROVA TEORICO-PRATICA
TRACCIA n. 3**

1) Qual è la definizione dell'ADI ai sensi del DGR n.4509 del 06/12/2004?

- A. L'ADI è un servizio di assistenza domiciliare integrata che coinvolge personale qualificato per fornire assistenza e cura alle persone nel loro ambiente domestico. Questo servizio comprende una vasta gamma di interventi, tra cui cure mediche, supporto infermieristico, riabilitazione, assistenza sociale e altre attività di supporto.
- B. L'ADI è un servizio di assistenza integrata che fornisce un complesso di prestazioni assistenziali volte a mantenere l'utente nel proprio contesto sociale.
- C. Entrambi le precedenti risposte.

2) In un percorso di valutazione di una situazione che non é giusto fare:

- A. Analizzare il contesto.
- B. Esprimere giudizi.
- C. Valutare le risorse della famiglia.

3) La sacca delle urine, nei pazienti con catetere vescicale, dove deve essere posizionata rispetto al paziente:

- A. Al di sotto del livello della vescica.
- B. Al di sopra del livello della vescica.
- C. In linea del livello della vescica.

4) Quali sono i servizi definiti aperti ai sensi dell'art 3 della LR 93/1982:

- A. Le microcomunità per anziani.
- B. L'assistenza domiciliare.

C. Entrambi i servizi.

5) Cosa si intende per PAI secondo la deliberazione della Giunta regionale 1801/2004:

A. Piano assistenziale individualizzato.

B. Progetto assistenziale individuale.

C. Entrambi le risposte.

6) Cosa serve un dispositivo di protezione individuale ai sensi del decreto 81/2008:

A. Protegge dai rischi di contaminazione.

B. Protegge contro uno o più rischi suscettibili di minacciare la sicurezza e la salute durante il lavoro.

C. Entrambi le risposte.

7) Il lavaggio delle mani quando deve essere effettuato:

A. Prima e dopo ogni manovra sul paziente.

B. Quando si viene a contatto con oggetti contaminati.

C. In tutte le precedenti situazioni.

8) Nell'ambito del sistema dei servizi per anziani quali sono i compiti principali assegnati all'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale?

A. L'Unità di valutazione multidimensionale distrettuale ha il compito di esaminare le proposte di inserimento in strutture residenziali e semi-residenziali avanzate dalle équipe multiprofessionali di zona, relative esclusivamente a persone di età pari o superiori a 65 anni.

B. L'Unità di valutazione multidimensionale distrettuale ha il compito di esaminare le proposte di inserimento in strutture residenziali e semi-residenziali avanzate dalle équipe multiprofessionali di zona, relative a persone di età compresa tra i 55 e 65 anni, con patologie che necessitino di assistenza erogabile presso strutture residenziali e semi-residenziali.

C. L'Unità di valutazione multidimensionale distrettuale ha il compito di esaminare le proposte di inserimento in strutture residenziali e semi-residenziali avanzate dalle

équipe multiprofessionali di zona, relative a persone di età pari o superiori a 65 anni e in via eccezionale relative a persone di età compresa tra i 55 e 65 anni, con patologie che necessitino di assistenza erogabile presso strutture residenziali e semi-residenziali.

9) Il rischio infettivo per chi maneggia la biancheria sporca può verificarsi:

- A. Solo durante la raccolta.
- B. Solo durante il trasporto.
- C. Durante la raccolta ed il trasporto.

10) La prevenzione delle cadute si effettua attraverso:

- A. Interventi riabilitativi mirati al mantenimento delle capacità deambulatorie.
- B. L'uso intensivo di sistemi di contenzione fisica o farmacologica.
- C. Il mantenimento della persona coricata a letto.

11) La contenzione fisica in ambito sanitario è:

- A. Consentita solo sotto prescrizione medica e con il consenso del paziente o dei familiari.
- B. Proibita per legge.
- C. Consentita solo per i pazienti psichiatrici.

12) Quante volte l'utente portatore di sondino naso-gastrico richiede l'igiene del cavo orale:

- A. A giorni alterni.
- B. Due volte al giorno.
- C. L'igiene del cavo orale non deve essere eseguita.

13) La demenza senile è caratterizzata da:

- A. Entrambe le risposte successive.
- B. Cambiamenti di umore.
- C. Confusione riguardo al tempo ed al luogo in cui ci si trova.

14) L'OSS tra le sue competenze deve saper effettuare interventi di primo soccorso. Di fronte ad un paziente incosciente, secondo le ultime linee guida IRC/BLS, la valutazione dello stato di coscienza prevede:

- A. Chiamare la persona a voce alta, attendere la risposta, chiamare il 118 o aiuto.
- B. Chiamare la persona a voce alta e poi pizzicare il braccio.
- C. Chiamare la persona a voce alta e poi scuotere le spalle.

15) Per effettuare correttamente l'igiene perineale nell'uomo (se non circumciso):

- A. Si deve scoprire il prepuzio.
- B. Non si deve scoprire il prepuzio.
- C. È indifferente.

16) Cosa si intende per consegna sulle condizioni assistenziali dell'utente:

- A. La descrizione scritta delle attività svolte dall'utente durante il corso della giornata, con particolare riferimento alle occupazioni ludiche e ricreative.
- B. L'elenco dettagliato di tutti gli alimenti assunti dall'utente a colazione, pranzo e cena da riportare nella scheda infermieristica.
- C. Il processo di passaggio delle informazioni relative ad un utente da un operatore all'altro, sia scritte che verbali, per assicurare la continuità della cura e la sicurezza dell'utente stesso.

17) Per la misurazione della temperatura corporea:

- A. È indicato sempre l'uso dei guanti in lattice.
- B. È indicato l'uso dei guanti sterili.
- C. Non è indicato l'uso dei guanti.

18) Come devono essere smaltiti i guanti utilizzati dall'OSS durante le attività di assistenza diretta al paziente:

- A. Nel Sanibox, indipendentemente dal tipo di paziente assistito.
- B. Nel Sanibox, in caso di paziente infetto e nei rifiuti solidi urbani in tutti gli altri casi.
- C. Sempre nei rifiuti solidi urbani.

19) La malattia di Alzheimer è:

- A. Una forma di demenza irreversibile causata da un evento di origine traumatica.
- B. Una forma di demenza progressivamente invalidante che colpisce esclusivamente le persone molto anziane.
- C. Una forma di demenza progressivamente invalidante che può manifestarsi anche in età presenile.

20) Quali alimenti, tra i seguenti, sono da evitare nella persona con disfagia:

- A. Alimenti fibrosi.
- B. Budini.
- C. Frullati.